

FARE FORMAZIONE

Le organizzazioni affidano spesso la formazione del proprio personale a collaboratori interni che devono così sommare a competenze di contenuto anche abilità metodologiche e didattiche: devono cioè divenire veri e propri formatori.

Tale completezza di capacità e ruoli non sempre è garantita e, come tutti sappiamo dalla "antica" esperienza scolastica, non è solo la conoscenza di ciò che deve essere trattato a fare un buon insegnante. Occorre di più: occorre che posseda un metodo di gestione d'aula, che susciti interesse e motivazione, che sia in grado di conoscere specificità, limiti e risorse dell'apprendimento degli adulti, che sappia sostenere il lavoro di gruppo, che abbia conoscenza degli strumenti didattici. Inoltre, sono richieste ad un formatore (anche se part-time) una corretta gestione dello spazio d'aula, buon uso della voce, gestualità adeguata, forte capacità di ascolto, corretta gestione degli interventi.

Questo seminario fornisce a chi opera saltuariamente nella formazione conoscenze tali da gestire in modo soddisfacente gli incarichi d'aula che gli vengono affidati.

OBIETTIVI

- Far conoscere i principi dell'educazione degli adulti (andragogia) evidenziandone limiti e punti di forza.
- Sensibilizzare alla comprensione del rapporto esistente tra metodologie e apprendimento.
- Far conoscere le più significative metodologie attive, con particolare attenzione alle varie espressioni del role-play. Sensibilizzare alla lettura dei segnali di criticità nella gestione dell'aula.
- Fornire adeguate competenze nella gestione dello spazio, della voce e del corpo in un contesto di formazione.

CONTENUTI

La formazione

- Analisi del processo formativo
- L'apprendimento degli adulti: alcune leggi dell'"andragogia"
- La gestione dell'aula

Formatore in azione

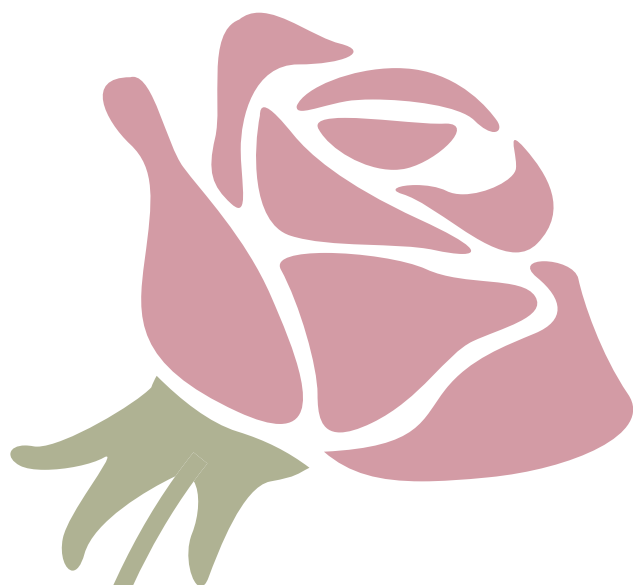
- Warm-up: utilizzo e presupposti
- Il contratto d'aula
- Il setting
- Le metodologie attive
- La capacità di ascolto
- Il role-play: potenzialità e criticità
- Limiti e risorse della lezione frontale
- La gestione del gruppo in apprendimento
- I sussidi visivi

Il processo espositivo

- Saper comunicare in situazione d'aula: tono, velocità, pause, ritmi, lettura dei feed-back, ostacoli
- Uso dello spazio in situazione formativa
- La gestione degli interventi degli uditori
- Analisi di situazioni videoregistrate.

Metodologia

Il seminario, gestito da uno psicologo e da un regista teatrale si basa su metodologie attive e situazionali, tali, cioè, da simulare momenti di gestione dell'aula anche attraverso filmati e riprese.



Durata 3 giornate